

## Corso di Algebra 1 - a.a. 2014-2015

*Prova scritta del 23.9.2015*

1. Dati un intero positivo  $n$  e un numero primo  $p$  tali che  $p > n/2$ , sia  $H$  un sottogruppo di  $S_n$  di ordine  $p$ .
  - (a) Dimostrare che ogni elemento non banale di  $H$  è un ciclo di ordine  $p$ .
  - (b) Sia  $H'$  un altro sottogruppo di ordine  $p$ . Verificare che esiste  $g \in S_n$  tale che  $H' = gHg^{-1}$ .
2.
  - (a) Contare gli elementi di ordine 3 in  $S_3 \times \mathbb{Z}/4\mathbb{Z}$ .
  - (b) Dimostrare che non esiste un omomorfismo iniettivo di gruppi da  $A_4$  a  $S_3 \times \mathbb{Z}/4\mathbb{Z}$ .
  - (c) Dimostrare che esiste un omomorfismo non banale di gruppi da  $A_4$  a  $S_3 \times \mathbb{Z}/4\mathbb{Z}$ .
3. Sia  $A$  un anello commutativo. Dati  $a, b \in A$ , sia  $\bar{b}$  l'immagine di  $b$  in  $A/(a)$ .
  - (a) Dimostrare che  $\bar{b}$  è invertibile in  $A/(a)$  se e solo se  $(a, b) = A$ .
  - (b) Se  $A$  è un dominio a fattorizzazione unica e  $a \neq 0$ , dimostrare che  $\bar{b}$  è un divisore di zero in  $A/(a)$  se e solo se  $b \notin (a)$  e  $\text{mcd}(a, b)$  non è un'unità di  $A$ .
4. Sia  $P(X) = 3X^4 - 8X^3 + 16 \in \mathbb{Q}[X]$ .
  - (a) Dimostrare che  $P$  ha una radice multipla.
  - (b) Dimostrare che nell'anello quoziente  $\mathbb{Q}[X]/(P)$  esiste un elemento  $a \neq 0$  tale che  $a^2 = 0$ .

*Soluzioni*

1. (a) Sia  $\sigma \in H$  con  $\sigma \neq e$ . Dato che  $H$  ha ordine  $p$  primo, risulta che anche l'ordine di  $\sigma$  è  $p$ . Ricordiamo che se  $\sigma = \sigma_1\sigma_2 \dots \sigma_k$  è la decomposizione di  $\sigma$  in cicli disgiunti, l'ordine di  $\sigma$  è il minimo comune multiplo degli ordini di  $\sigma_i$ . Deduciamo che ciascun fattore  $\sigma_i$  ha ordine  $p$ , ovvero è un ciclo di lunghezza  $p$ . Dato che  $p > n/2$  non è possibile costruire due  $p$ -cicli disgiunti in  $S_n$  e dunque necessariamente  $k = 1$  e  $\sigma$  è un  $p$ -ciclo.

(b) Siano  $\sigma \in H$  e  $\sigma' \in H'$  elementi non banali. Dal punto precedente sappiamo  $\sigma$  e  $\sigma'$  sono due  $p$ -cicli e dunque esiste  $g \in S_n$  tale che  $\sigma' = g\sigma g^{-1}$ . Del resto dato che  $H$  e  $H'$  hanno ordine  $p$  primo, deduciamo che  $H = \langle \sigma \rangle$  e  $H' = \langle \sigma' \rangle$ . Segue che

$$gHg^{-1} = g\langle \sigma \rangle g^{-1} = \langle g\sigma g^{-1} \rangle = \langle \sigma' \rangle = H'.$$

2. (a) Dato  $(\sigma, a) \in S_3 \times \mathbb{Z}/4\mathbb{Z}$ , si ha  $\text{ord}((\sigma, a)) = \text{mcm}(\text{ord}(\sigma), \text{ord}(a))$ . Ora  $\text{ord}(a) \in \{1, 2, 4\}$ , mentre  $\text{ord}(\sigma) \in \{1, 2, 3, 6\}$ . Dunque l'unica possibilità affinché  $\text{ord}(\sigma, a) = 3$  è che  $\text{ord}(\sigma) = 3$  e  $\text{ord}(a) = 1$ . Ora in  $S_3$  ci sono 2 elementi di ordine 3 (i 3-cicli), mentre chiaramente l'unico elemento di ordine 1 in  $\mathbb{Z}/4\mathbb{Z}$  è l'elemento neutro. In conclusione gli elementi di ordine 3 in  $S_3 \times \mathbb{Z}/4\mathbb{Z}$  sono 2: le coppie  $((1, 2, 3), \bar{0})$  e  $((1, 3, 2), \bar{0})$ .

(b) In  $A_4$  ci sono 8 elementi di ordine 3 (i 3-cicli). Ora se esistesse un omomorfismo iniettivo  $f : A_4 \rightarrow S_3 \times \mathbb{Z}/4\mathbb{Z}$ , esso manderebbe elementi di ordine 3 in elementi di ordine 3. Ma poiché  $A_4$  contiene 8 elementi di ordine 3 mentre  $S_3 \times \mathbb{Z}/4\mathbb{Z}$  ne contiene solo 2 per il punto precedente, la funzione  $f$  non può essere iniettiva.

(c) Ricordiamo che  $A_4$  contiene un sottogruppo normale,  $V_4$ , di ordine 4 formato dalle doppie trasposizioni e dall'elemento neutro. Il quoziente è un gruppo di ordine 3. In particolare  $A_4/V_4$  è isomorfo a  $\mathbb{Z}/3\mathbb{Z}$ . Del resto il gruppo  $\mathbb{Z}/3\mathbb{Z}$  è isomorfo al gruppo  $A_3$ . Otteniamo dunque un omomorfismo suriettivo  $f : A_4 \rightarrow A_3$  componendo la proiezione canonica  $A_4 \rightarrow A_4/V_4$  con l'isomorfismo  $A_4/V_4 \rightarrow A_3$ . L'omomorfismo cercato si ottiene infine componendo  $f$  con le inclusioni  $A_3 \rightarrow S_3 \rightarrow S_3 \times \mathbb{Z}/4\mathbb{Z}$ .

3. (a)  $\bar{b}$  è invertibile se e solo se esiste  $c \in A$  tale che  $\bar{b}\bar{c} = \bar{1}$ , cioè  $bc \in 1 + (a)$ . Per definizione di  $(a)$ , quest'ultima condizione è

verificata se e solo se esiste  $d \in A$  tale che  $bc = 1 + ad$ . Dunque  $\bar{b}$  è invertibile se e solo se esistono  $c, d \in A$  tali che  $1 = bc - ad$ , se e solo se  $1 \in (a, b)$ , se e solo se  $(a, b) = A$  (dato che  $A$  è l'unico ideale di  $A$  che contiene 1).

(b) Per definizione,  $\bar{b}$  è un divisore di zero se e solo se  $\bar{b} \neq \bar{0}$  ed esiste  $c \in A$  tale che  $\bar{c} \neq \bar{0}$  e  $\bar{b}\bar{c} = \bar{0}$ . Chiaramente  $\bar{b} \neq \bar{0}$  vale se e solo se  $b \notin (a)$ , e resta da dimostrare che l'esistenza di  $c$  con le proprietà indicate equivale a  $m = \text{mcd}(a, b) \notin A^*$ . Infatti, se  $m \notin A^*$ , allora esistono  $c, d \in A$  tali che  $a = mc$  e  $b = md$  con  $c \notin (a)$  (altrimenti esisterebbe  $n \in A$  tale che  $c = na$ , quindi  $a = mc = mna$ , da cui, essendo  $a \neq 0$ , seguirebbe  $mn = 1$ , cioè  $m \in A^*$ ). Dunque  $\bar{c} \neq \bar{0}$  e  $bc = mdc = ad \in (a)$ , cioè  $\bar{b}\bar{c} = \bar{0}$ . Viceversa, se  $m \in A^*$  e  $c \in A$  verifica  $\bar{b}\bar{c} = \bar{0}$ , cioè  $bc = aa'$  per qualche  $a' \in A$ , allora risulta  $c \in (a)$  (questo segue subito dall'unicità delle fattorizzazioni), cioè  $\bar{c} = \bar{0}$ .

4. (a)  $q \in \mathbb{Q}$  è una radice multipla di  $P$  se e solo se  $P(q) = P'(q) = 0$ . Essendo  $P'(X) = 12X^3 - 24X^2 = 12X^2(X - 2)$ , le sole radici di  $P'$  sono 0 e 2. Si ha  $P(0) = 16 \neq 0$  e  $P(2) = 0$ , dunque 2 è l'unica radice multipla di  $P$ .
- (b) Per il punto precedente si può scrivere  $P = (X - 2)^2Q$  per qualche  $Q \in \mathbb{Q}[X]$  (è anche facile vedere che  $Q(X) = 3X^2 + 4X + 4$ , che è irriducibile). Allora l'elemento  $a = (X - 2)Q + (P)$  di  $\mathbb{Q}[X]/(P)$  verifica  $a \neq 0$  (perché  $(X - 2)Q \notin (P)$ ) e  $a^2 = 0$  (perché  $((X - 2)Q)^2 = PQ \in (P)$ ).